



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Integrazione della Relazione dell'attività del Gruppo di lavoro istruttorio del Consiglio di Amministrazione a seguito dei commenti e dei suggerimenti pervenuti dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2015

Nella lettura dei documenti trasmessi, relativi alla programmazione di posti di ruolo per il triennio 2014-16, il Senato Accademico ha segnalato una non sufficientemente, dettagliata motivazione delle proposte da parte del Gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Amministrazione e da questo trasmesse al Consiglio di Amministrazione stesso, sull'attribuzione di ruoli di RUTD o Professore (PA e PO) ai singoli Dipartimenti, costituenti le quattro macro-aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo.

Ritenendo sufficientemente dettagliata la parte introduttiva del documento del Gruppo di lavoro istruttorio del Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 2 alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015 "Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore – Anni 2014-2016"), concernente gli aspetti generali del lavoro svolto, il Gruppo di lavoro trasmette una versione più dettagliata delle scelte fatte relative alle quattro macro-aree e ai singoli Dipartimenti. Ad introduzione, il Gruppo di lavoro ritiene però utile sottolineare di nuovo alcuni elementi che hanno ispirato, e in qualche misura condizionato, le scelte fatte e che, pur contenuti chiaramente nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015, possono non essere apparsi in tutta la loro chiarezza in una narrativa necessariamente lunga.

1. Il Gruppo di lavoro ha operato secondo il mandato di attribuire ruoli di Tecnico di Laboratorio, Ricercatore a tempo determinato (RTD, da declinare in RTDa o RTDb) e Professore (PA e PO) senza far riferimento ad un bilanciamento esasperato di punti organico da attribuire alle singole macro-aree e Dipartimenti. La scelta di tali ruoli è emersa, oltre che dall'attento esame delle priorità indicate dai Dipartimenti, anche alla luce della valutazione di quelle che sembravano alcune criticità nelle specifiche aree, della considerazione nel complesso del personale docente nei diversi SSD, della considerazione del rafforzamento di aree scientifiche di eccellenza. Il riferimento esclusivo alla dotazione di punti organico, pur se inevitabile nel contesto delle attuali regole, rischia di distorcere la definizione di un percorso programmatico. Significativamente, nelle discussioni che si svolgono su queste problematiche non si fa mai riferimento ai "costi attuali e nel tempo" di tali posti di ruolo. La considerazione che i "punti organico" derivano dalla cessazione di posizioni, e quindi di impegni stipendiali recuperabili, non esime, infatti, dal riflettere su quello che deve essere l'equilibrio sempre in divenire, tra spesa per stipendi del personale, finanziamento alla ricerca e per investimenti in strutture e attrezzature.
2. Il Gruppo di lavoro ha operato secondo un'indicazione, emersa nel Consiglio di Amministrazione prima dell'inizio dei suoi lavori, che, in considerazione del fatto che la programmazione 2013-14 aveva prevalentemente soddisfatto richieste di ruoli di PA, la gran parte dei quali frutto di procedure valutative riservate a RU, e di PO, andava data priorità all'assegnazione di ruoli di ricercatore a tempo determinato. Ha quindi previsto 10 ruoli di RTDa (diventati poi 11 complessivi dopo la discussione avvenuta nel CdA) e 8 ruoli RTDb, questi ultimi giustificati anche dalle disposizioni relative all'obbligo di bandire un ruolo di RTDb per ogni ruolo di PO attivato con la programmazione 2013-14. La creazione di ruoli di RTD è stata considerata di assoluta

priorità ai fini di iniziare a soddisfare aspettative ed energie di giovani ricercatori, nei confronti dei quali il sistema universitario è stato per lungo tempo indifferente, e di delineare prospettive di rinnovamento del corpo docente.

Per la scelta dei ruoli di RTD da attivare si è tenuto quasi esclusivamente conto dell'ordine di priorità con cui i documenti di programmazione inviati dai singoli Dipartimenti hanno indicato un ruolo di RTD; ai fini di soddisfare l'obbligo alla messa a concorso di 8 posizioni di RTDb, in alcuni casi è stato privilegiato un ruolo di RTDb pur indicato con un ordine di priorità successivo rispetto ad altri ruoli (vedi motivazioni dettagliate nella seconda parte di queste note).

3. I punti organico utilizzati ai fini di questa prima proposta di programmazione sono quelli relativi alla dotazione 2014, integrata con il 30% corretto della dotazione 2015 (vedi delibera del CdA per dettagli). Questi consentono di svolgere le procedure concorsuali (tutte di tipo selettivo, a parte quelle sostenute con i punti straordinari e ordinari residui del 2013) indicate nella tabella proposta al Consiglio di Amministrazione all'interno della colonna 2015. Con i punti organico che verranno presumibilmente recuperati, nel caso in cui vincitori di procedure selettive fossero già dipendenti dell'Ateneo, eventualmente integrati con punti organico relativi alla dotazione 2015 (anticipazione del 30%), verranno espletate le procedure concorsuali indicate all'interno della colonna 2016. Considerando i tempi di espletamento delle procedure "2015" è realistico pensare che le procedure concorsuali "2016" potranno essere avviate nei primi mesi dell'autunno e potrebbero quindi terminare, almeno in parte, entro la fine del 2015. Va sottolineato che, considerando il breve intervallo di tempo intercorrente tra la I e la II tornata di procedure concorsuali 2015, il Gruppo di lavoro non ha usato esclusivamente criteri di valutazione di merito nell'inserimento di un ruolo nella colonna 2015 o 2016, ma anche dipendenti da opportunità di distribuzione di punti organico, nonché dei limiti temporali per l'espletamento di procedure sostenute con punti 2013 residui.

Quanto sopra riassunto, indica che nel tardo autunno-inizio inverno sarà quindi disponibile la quota residua dei punti organico 2015 in base all'assegnazione MIUR, integrata con i punti organico recuperati nel caso in cui vincitori di procedure selettive bandite nei primi mesi dell'autunno siano già dipendenti dell'Ateneo.

Questo scenario indica chiaramente che il lavoro di programmazione potrà riprendere già prima della fine del 2015 riconsiderando ruoli che pur essendo indicati come priorità dai Dipartimenti non sono stati collocati tra le procedure concorsuali da svolgere.

Preme al Gruppo di lavoro sottolineare che l'analisi delle schede inviate dai Dipartimenti mette in luce per numerosi Dipartimenti un processo rigoroso e analitico che costituisce un punto di riferimento certo per la programmazione dei prossimi anni. Altri Dipartimenti hanno proposto e presentato delle schede per la programmazione 2014-16 solo parzialmente convincenti o solo parzialmente aderenti alla richiesta del Consiglio di Amministrazione di indicare chiaramente un ordine di priorità nei ruoli indicati nei documenti di programmazione. Tali Dipartimenti dovranno attivare dei percorsi di focalizzazione delle priorità e delle strategie di sviluppo, anche sulla base di un confronto con il Consiglio di Amministrazione. Note specifiche sulle singole programmazioni sono discusse nella seconda parte di questo documento.

Va comunque considerato che i ruoli indicati dai Dipartimenti corrispondono ad un numero complessivo di punti organico pari a circa 70, vale a dire ben al di sopra della dotazione presumibilmente disponibile con le assegnazioni attese nell'arco del triennio 2014-2016.

Macro Area Scienze della Vita e della Salute

L'assegnazione di ruoli in quest'area ha preso come riferimento le indicazioni emerse dai singoli Dipartimenti e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, considerando allo stesso tempo anche criticità relative a prossimi pensionamenti.

Coerentemente con la scelta strategica di creare nuove posizioni di ricercatore, ai fini del rinnovamento e del potenziamento della ricerca, sono state accolte le richieste avanzate dal Dipartimento di Medicina (2 assegnazioni RTDa: Med14, Med09), dal Dipartimento di Patologia e Diagnostica (1 assegnazione RTDb: Med04/Immunologia), dal Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento (2 assegnazione RTDb: Med/34 e BIO/09). Completa i ruoli di ricercatore, l'assegnazione di un posto di RTDb nel settore Med/18.

Nell'ambito del potenziamento dell'attività di ricerca si è anche avviata l'assegnazione di posti di tecnico laureato per il reclutamento di personale ad alta qualificazione per il supporto all'attività di ricerca. Essendo state indicate come priorità assolute dai rispettivi Dipartimenti, sono stati assegnati 1 posto al Dipartimento di Patologia e Diagnostica e 1 posto al Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica.

Rispetto alle specifiche richieste dei Dipartimenti:

- Al Dipartimento di Chirurgia è stato assegnato un ruolo di RTDb nel settore Med/18 (Chirurgia Generale). Tale ruolo è stato anticipato rispetto alla priorità indicata dal Dipartimento di un RTDa nello stesso settore per consentire una possibile economia nei punti organico da utilizzare nell'eventualità che un attuale RTDa, dello stesso settore, risulti vincitore del concorso nonché per completare la lista degli 8 ruoli RTDb da bandire indicando SSD comunque considerati strategici dai Dipartimenti.
- Al Dipartimento di Medicina sono stati assegnati solo 2 dei 4 posti di RTDa richiesti in quanto il recente pensionamento di due PA nel SSD Med/12 (Gastroenterologia), al quale appartiene un solo PO, rendeva urgente garantire il numero minimo di docenti richiesti dalle nuove norme relative alle scuole di specialità.
- Al Dipartimento di Patologia e Diagnostica è stato assegnato un ruolo di RTDb nel SSD Med/04 per potenziare innovative attività di ricerca che sono state avviate in campo immunologico, anche in considerazione di recenti pensionamenti (1 RU, 1 PA) nell'ambito della disciplina. E' stato inoltre attribuito un ruolo di tecnico di Laboratorio di livello D per il supporto all'attività di ricerca, come richiesto.
- Al Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità non sono stati attribuiti ruoli di RTD in quanto sono state indicate altre priorità, ma è stato attribuito un ruolo di tecnico di Laboratorio di livello D per il supporto all'attività di ricerca, come richiesto.
- Al Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione non sono stati attribuiti ruoli di RTD in quanto sono state indicate altre priorità.
- Al Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento è stato assegnato un ruolo di RTDb nel settore Med/34 che si aggiunge ad uno in Bio/09 con punti organico residui. Si è ritenuto di rimandare alla successiva fase di programmazione il ruolo richiesto di un RTDb in M-EDF-02 (nel quale sono inquadriati 4 RU, 1 PA ed un PO) ritenendo che la richiesta, pur se ben motivata,

possa essere soddisfatta nella programmazione relativa all'uso di punti organico 2015.

Nell'ambito di posizioni di Professore Associato è stata data priorità alle richieste del Dipartimento di Chirurgia (2 assegnazioni: Med24 e Med41), del Dipartimento di Patologia e Diagnostica (Med07), del Dipartimento di Medicina (Med12), del Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione (2 Bio10, BIO/13), del Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento (Med26). Tali assegnazioni derivano dalla necessità di prefigurare la disponibilità di personale docente necessario al consolidamento delle scuole di specializzazione in Urologia e Gastroenterologia e di potenziare l'attività didattica e di ricerca.

Rispetto alle specifiche richieste dei Dipartimenti:

- Al Dipartimento di Chirurgia sono stati assegnati due ruoli di PA nei SSD Med/24 e Med/41, come richiesto.
- Al Dipartimento di Medicina è stato assegnato un ruolo di PA nel SSD Med/12 (Gastroenterologia), in quanto si è ritenuto urgente garantire il numero minimo di docenti richiesti dalle nuove norme relative alle scuole di specialità, in seguito al recente pensionamento di due PA.
- Al Dipartimento di Patologia e Diagnostica è stato assegnato un ruolo di PA in Med/07 per una procedura valutativa di un RU che ha conseguito l'idoneità nazionale, utilizzando punti residui 2013.
- Il Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità non ha indicato tra le priorità ruoli di PA.
- Al Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione sono stati attribuiti 3 ruoli di PA per procedure valutative nei SSD Bio/12 (2) e Bio/13 (1) per i quali verranno utilizzati punti organico derivati dal trasferimento di un PA in altro ateneo.
- Al Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento è stato assegnato un ruolo di di PA in Med/26 per una procedura selettiva per la quale saranno utilizzati punti organico derivati dal trasferimento di un PA in altro ateneo. Si è ritenuto di rimandare alla successiva fase di programmazione il ruolo richiesto di un altro PA nello stesso settore Med/26 ritenendo che la richiesta, pur se ben motivata, possa essere soddisfatta nella programmazione relativa all'uso di punti organico 2015.

Nell'ambito di posizioni di Professore Ordinario è stato considerato assolutamente prioritaria la necessità di bandire un posto di I fascia nel settore Bio/12 (Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione) per garantire la direzione del Laboratorio di Chimica Clinica dell'Azienda Integrata in seguito alla prossima uscita di ruolo del Prof. Guidi. Tra le altre richieste è parsa chiara e fortemente motivata la necessità di bandire 1 posto di PO in Med/45 (Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità) ed uno in Med/38 (Dipartimento di Scienze della Vita e della Riproduzione). Tali ruoli sono stati considerati non rinviabili al fine di valorizzare opportunamente elevate professionalità nell'ambito della coordinazione e innovazione dell'attività didattica nelle professioni sanitarie e nello sviluppo di avanzate attività di ricerca e clinica nell'ambito del diabete e dei disordini metabolici e dell'obesità nell'età evolutiva.

Macro Area Scienze Naturali ed Ingegneristiche

In questa area sono state valutate e accolte le priorità indicate dai Dipartimenti di Informatica e di Biotecnologie. In particolare si è ritenuto prioritario per il Dipartimento di Informatica indicare due posizioni di PA nei settori MAT/08 e MAT/03 per colmare l'assenza di organico in un'area importante della matematica (MAT/03 – geometria) e per consolidare l'analisi numerica (MAT/08) sia rispetto al notevole carico didattico sia rispetto ad importanti linee di ricerca. Va inoltre osservato che i settori della matematica sono presenti fra quelli con maggiore carico didattico trasversale. Si è poi ritenuto di dar corso alle successive due posizioni proposte dal Dipartimento di Informatica, ovvero una posizione di PA e una posizione di RTDa, entrambe nel settore INF/01. La posizione di Professore Associato va nella direzione di consolidare la didattica dell'informatica soprattutto nel corso di laurea di bioinformatica e di consolidare le proposte didattiche che coinvolgono competenze bioinformatiche. Dal punto di vista della ricerca, tale posizione si inserisce all'interno di nuovi e promettenti sviluppi di ricerca che coinvolgono più gruppi di docenti di informatica attivi nelle applicazioni informatiche alla biomedicina. Il ruolo di RTDa è orientato all'ambito di ricerca e di didattica delle basi di dati e dei sistemi informativi, con enfasi sulle applicazioni biomediche. Oltre ad essere coerenti con la didattica attualmente erogata dal Dipartimento di Informatica e con le iniziative attualmente in discussione, tali posizioni sono proposte al fine di riportare a limiti accettabili il carico didattico del settore INF/01, fra i più esposti alla didattica trasversale su numerosi corsi di laurea e laurea magistrale. La posizione di ricercatore RTDa si inquadra, inoltre, in una prospettiva più generale, nella proposta a livello di Ateneo di avere un numero significativo di posizioni di ricercatori, che permettano un percorso professionale e scientifico rilevante a giovani promettenti.

Per il Dipartimento di Biotecnologie, si propone una posizione di Professore Associato nel settore AGR/15 – Scienze e Tecnologie alimentari, data la strategicità del settore sia per la ricerca applicata nel settore viti-vinicolo, sia per il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche, sia per la terza missione nell'ambito vitivinicolo. Tale posizione è particolarmente urgente data l'improvvisa perdita del docente (PA) che ricopriva le competenze enologiche. La seconda posizione proposta riguarda una posizione di PA nel settore CHIM/03, fondata su motivazioni di sostenibilità della didattica del settore, di eccellenza scientifica del settore stesso, e di importanti attività progettuali e di terza missione. Le due successive posizioni proposte riguardano due posizioni RTDb nei settori AGR/13 - Chimica Agraria e BIO/11 – Biologia molecolare. Il ricercatore RTDb andrà a consolidare il settore AGR/13 sia rispetto alla didattica sia rispetto alla ricerca nell'ambito viticolo; si configura dunque come un consolidamento del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche. Il ricercatore RTDb del settore BIO/11 è proposto nella direzione di consolidare e sviluppare le tecnologie "omiche" con riferimento alla genomica computazionale sia rispetto alla ricerca sia rispetto alla didattica dei corsi di laurea in Biotecnologie e di laurea magistrale in Biotecnologie Molecolari e Mediche. Le posizioni RTDb si inquadrano, inoltre, nella prospettiva generale di Ateneo di indicare un numero sufficiente di posizioni RTDb rispetto alla normativa vigente, che tende ad equilibrare nuove posizioni apicali e nuove posizioni di ricercatore.

La programmazione proposta dai due Dipartimenti appare solida e proveniente da un approfondito confronto interno ai Dipartimenti stessi. Rispetto alle priorità indicate dai Dipartimenti, l'unica eccezione riguarda la proposta del Dipartimento di Biotecnologie per una posizione di Professore Ordinario nel settore disciplinare AGR/07 Genetica Agraria a fronte di abilitazioni di PA del

Dipartimento e di eccellenza scientifica del settore. Vista la necessità a livello di Ateneo di 8 posizioni RTDb e viste le richieste di posizioni RTDb del Dipartimento di Biotecnologie per il 2015, la fondata proposta di una posizione di Professore Ordinario nel settore disciplinare AGR/07 Genetica Agraria sarà considerata nella programmazione 2016.

Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche

In quest'area sono state valutate le priorità indicate nelle programmazioni dei Dipartimenti e allo stesso tempo sono state considerate anche le criticità emerse in sede di discussione della programmazione con i Direttori di Dipartimento.

Con riferimento al potenziamento della ricerca sono state accolte, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015 (alla quale si rimanda per ulteriori dettagli), la prima richiesta di una posizione di RTDa riferite al Dipartimento di Economia Aziendale in quanto appare richieste fortemente coerente rispetto all'interesse dell'Ateneo che un Dipartimento classificato agli ultimi posti nella VQR 2004-2010 possa migliorare il proprio posizionamento scientifico nel ranking nazionale. La richiesta di SECS-P/10 risponde all'esigenza di potenziare oltre alla attività progettuale, la produzione scientifica a livello internazionale. Una ulteriore posizione di RTDa è stata assegnata al Dipartimento di Economia Aziendale. Tale posizione dovrà essere dettagliata dal Dipartimento di Economia Aziendale dopo una approfondita discussione della strategia di evoluzione che vorrà seguire e dopo un confronto con il Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Scienze Giuridiche, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile ha ritenuto di integrare la proposta del Gruppo con la posizione di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a nel SSD IUS/16 - Diritto processuale penale in quanto il settore citato attualmente ha un organico costituito da un Professore Ordinario di cui è previsto il pensionamento entro i prossimi tre anni e si è ritenuto pertanto opportuno prevedere sin da ora una nuova posizione che possa prendere la guida del suddetto insegnamento, considerato di fondamentale importanza. Inoltre il consolidamento delle posizioni di ricercatore di tipo a) in ricercatore di tipo b) sono la risposta ad una precisa richiesta che presenta, per le due posizioni, motivazioni di sostituzione di pensionamenti e di rinforzo del gruppo di ricerca in termini soprattutto progettuali. La richiesta di IUS/07 è sostenuta da una crescita rilevante della produzione scientifica e dell'attività progettuale e delle relazioni internazionali e nazionali testimoniate dai progetti ai quali il settore partecipa. La richiesta di IUS/10 è sostenuta dalla partecipazione del settore scientifico a progetti e centri di ricerca e alla presenza di un turn over significativo nel proprio settore. Le posizioni RTDb si inquadrano, inoltre, nella prospettiva generale di Ateneo di indicare un numero sufficiente di posizioni RTDb rispetto alla normativa vigente, che tende ad equilibrare nuove posizioni apicali e nuove posizioni di ricercatore.

Nell'ambito di posizioni di Professore Associato sono stati programmati per il Dipartimento di Scienze Economiche tre ruoli, due in procedura selettiva ed uno in procedura valutativa per i quali verranno utilizzati i punti organico del piano straordinario già in precedenza assegnati al Dipartimento stesso. In particolare sia il PA in SECS-S/01 sia il PA in SECS-P/01 sono motivati dall'uscita dai ruoli di due ricercatori e dalla presenza di un significativo carico didattico nei corsi di laurea triennale e magistrale presso le sedi di Verona e Vicenza. La terza posizione di associato in SECS-P/02 viene assegnata mediante procedura valutativa dal momento che i punti residui a disposizione del Dipartimento non permettono una procedura selettiva.

Con riferimento infine alle posizioni di Professore ordinario, si è ritenuto prioritario per lo sviluppo di quest'area dell'Ateneo programmare due posizioni da ordinario in risposta alle raccomandazioni del Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2014 (riportate nella Relazione del Gruppo Istruttorio) e in linea con i criteri di utilizzo dei punti organico.

La prima posizione programmata nell'anno 2015 è in SECS-S/06 (Dipartimento di Scienze Economiche) risponde ad una situazione di criticità dovuta a cessazioni dal servizio non prevedibili e ad una cessazione prevista per il 2017 e alla necessità di individuare una posizione apicale che possa assumere responsabilità didattica ed organizzativa soprattutto nella Laurea Magistrale in Banca e Finanza.

La seconda posizione è programmata nel 2016 e presenta il settore da definire (Dipartimento di Economia Aziendale). Si osservi come su proposta del Gruppo istruttorio, il Consiglio di Amministrazione abbia ritenuto necessario potenziare il Dipartimento di Economia Aziendale, mediante la previsione di una posizione di ordinario, al fine di sostenere il percorso di profondo cambiamento nell'ambito della ricerca emergente dai documenti della SUA-RD 2011/2013. E' stato deciso di non individuare il SSD di afferenza del PO attribuito per due ragioni: da una parte vi era la presenza nel Gruppo Istruttorio di un abilitato nel settore indicato dalla programmazione dipartimentale, dall'altra è apparso opportuno che il Dipartimento di Economia Aziendale aprisse un confronto interno finalizzato ad identificare la figura meglio in grado di dare un contributo significativo affinché esso compia un salto di qualità sul piano della ricerca nel suo complesso.

Rispetto alle priorità indicate dai Dipartimenti ed alle corrispondenti decisioni del Consiglio di Amministrazione, si osserva come il Dipartimento di Scienze Economiche abbia proposto una programmazione mirata e chiara e rispondente ad esigenze ben motivate. Il Consiglio di Amministrazione ha in questo caso seguito le priorità indicate.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche non ha evidenziato alcuna priorità nella sua programmazione e non ha distinto i ruoli neppure per anno. A fronte di tale assenza di indicazioni, di un numero elevato di posizioni richieste, anche considerando quanto già suggerito dal Consiglio di Amministrazione nella precedente assegnazione di due posizioni di PO (1 PO per IUS/04 Diritto Commerciale e 1 PO per IUS/18 Diritto Romano e diritti dell'antichità, p.o. ordinari 2013): "con invito al Dipartimento di Scienze Giuridiche di individuare con maggiore precisione gli elementi caratterizzanti l'impegno didattico e di ricerca dei docenti", il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ulteriori posizioni richieste vadano motivate alla luce di una chiara strategia sia rispetto alla ricerca sia rispetto alla didattica, che al momento appare ancora da sviluppare e discutere all'interno del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha indicato, a fronte di una nota situazione di affanno rispetto alla qualità della ricerca, come evidenziato dalla VQR 2004-2010 e più volte discusso in Consiglio di Amministrazione, 16 posizioni in due anni, delle quali 5 di PA e 2 di PO. Tali indicazioni mostrano una strategia di sviluppo ancora da rinforzare e da dettagliare. Sulla base di tali indicazioni, e sulla scorta di quanto emerso nei vari incontri con il Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, è opinione condivisa all'interno del Consiglio di Amministrazione che il Dipartimento debba andare incontro ad una profonda fase di revisione e discussione al suo interno, anche attraverso un confronto costruttivo con il Consiglio di Amministrazione stesso. Il prossimo rinnovo della carica direttiva può essere un momento favorevole nell'attivare ed accelerare questo processo. La posizione di un ruolo di professore ordinario e di un ricercatore assegnate dal Consiglio di Amministrazione al Dipartimento di Economia Aziendale sono da interpretare come stimolo, impegno concreto e volontà da parte dell'Ateneo di risolvere un condiviso elemento di criticità rispetto al perseguimento dell'eccellenza scientifica. L'identificazione dei settori scientifico disciplinari di tali ruoli sarà un primo banco di prova del Dipartimento e dei suoi rinnovati vertici - confortati e stimolati, come detto, da una condivisione delle strategie individuate con il Consiglio di Amministrazione - al quale potrà seguire l'esame delle ulteriori richieste in programmazione (tra le quali le posizioni di PA richiamate negli interventi verbalizzati in senato) anche alla luce della valenza trasversale della didattica di questo Dipartimento.

Macro Area Scienze Umane

La proposta di un RTDa da attribuire al Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia nel settore M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) si giustifica anzitutto con il bisogno di potenziare l'attività di ricerca nel campo della "teacher education", ma anche per sostenere, almeno in parte, l'attività di docenza per la formazione degli insegnanti. Un secondo posto di RTDa per il settore M-PSI/03 (Psicometria) risponde al bisogno di rafforzare la ricerca del Laboratorio di Misurazione e ricerca psicologica sul campo (ApsyM- Applied Psychology Measurement Lab), coordinato da una Professoressa Associata, unica figura di ruolo in questo settore in tutto l'Ateneo. Si propongono per il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia due posti di professore di prima fascia (M-FIL/07: Storia della filosofia antica; M-PSI/04: Psicologia dello sviluppo), da bandire in successione per inserire nell'organico figure apicali in grado di organizzare l'attività didattica nei corsi di studio e di guidare i gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento. La successione dei due posti di Professore Ordinario è stata oggetto di discussione e di delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio u.s. I pensionamenti recenti e quelli dei prossimi tre anni stanno riducendo di molto il gruppo dei Professori Ordinari che potrebbe, almeno parzialmente, essere rinforzato ricorrendo a dei Professori Associati abilitati per la prima fascia che hanno dimostrato di possedere buone competenze organizzative, oltre a costituire eccellenze nell'ambito della ricerca.

Per il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica si propone, oltre al posto di seconda fascia di Letteratura latina chiesto a completamento della programmazione 2014, un posto di prima fascia al fine di garantire la presenza di una figura di riferimento in grado di dirigere i corsi di studio ed organizzare al meglio i gruppi di ricerca, che peraltro hanno ottenuto risultati eccellenti. Nel Dipartimento sono numerosi i professori associati che possono sostituire adeguatamente le cessazioni che si sono susseguite. Inoltre, si propone un posto di ricercatore di tipologia a) al fine di potenziare l'attività di ricerca nel settore L-FIL-LET/09 (Filologia e linguistica romanza), che vede la sola presenza di un professore ordinario in tutto l'Ateneo.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere, si propone di potenziare l'attività di ricerca, concentrandoci, anche seguendo l'indicazione del documento di programmazione presentato, sui settori più in sofferenza a causa delle numerose cessazioni. Due i bandi previsti di ricercatori di tipo a) nei seguenti settori: L-LIN/06 (lingue e letterature ispano-americane), L-LIN/13 (Letteratura tedesca). Dopo i due posti di ricercatori attribuiti, si decide di soddisfare le esigenze della didattica, prevedendo un posto di seconda fascia in L-LIN/10 (letteratura inglese), anche tenendo conto della presenza in Dipartimento di ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione.

Il Dipartimento TESIS ha giustamente fatto presente le particolari esigenze della didattica trasversale che è chiamato ad erogare in ben 28 corsi di studio. Si propone pertanto di continuare la politica avviata l'anno scorso favorendo il passaggio dei ricercatori in possesso di abilitazione alla seconda fascia della docenza. Dei due posti di Professore Associato di ambito sociologico, il primo chiude la programmazione già decisa dal Dipartimento con i punti straordinari 2013, l'altro invece utilizza i punti organico a disposizione da quest'anno: SPS/07 (Sociologia generale), SPS/09 (Sociologia del lavoro). Per il 2016 si propone un posto di seconda fascia di Storia contemporanea (M-STO/04) per coprire i bisogni della didattica e della ricerca in un settore importante che ha avuto due cessazioni nell'ultimo anno. Si propone, infine, di attribuire un posto di ricercatore di tipo a) per rafforzare un settore che presenta eccellenze dal punto di vista della ricerca ma che è rappresentato in Ateneo da un solo docente di prima fascia: L-ANT/02 (Storia greca).